

Multivisioni

a cura di Giuliano Corà

SEGNALI DAL FUTURO (A. Proyas, USA/GB, 2009)

Solo un acuto e disperato sentimento di autolesionismo può indurre una persona a girare un film del genere, ed io ho compassione di Proyas, il cui ultimo film è stato sì quella boiata di *Io, robot* (USA, 2004), ma che ha esordito con un capolavoro senza tempo, *Il corvo* (USA, 1994), dopo il quale gli si può perdonare ogni cosa.

Qui non ha fatto del male solo a se stesso: ne ha fatto agli spettatori, indecisi se andarsene o cominciare a tirare i popcorn sullo schermo, al simpatico Nicholas Cage, trascinato in una sciagurata avventura, ed ai suoi non indegni partners, ed anche al cinema, specie quello americano, che nel genere 'catastrofe-e-fine-di-mondo' ha prodotto forse molte baracconate, ma sempre di qualità (vedi R. Emmerich).

Qui, carissimi, i miei occhi di cinefilo hanno visto cose che si vergognano perfino a riferire. Una bambina sensitiva che nel '59 riceve da (non ve lo posso dire subito, se no poi alla fine non ridete più) dei messaggi sulle catastrofi prossime venture.

La piccola carogna non solo non le rivela a nessuno, lasciando che migliaia di persone muoiano come mosche, ma le trascrive sotto forma di codice numerico (ecchec****: se le scriveva semplici semplici era finito il film) e le seppellisce in una capsula del tempo, che dopo cinquant'anni viene recuperata da ... provate a indovinare chi? Un parrucchiere? Un fruttivendolo? Ma naturalmente no: un astrofisico, che ovviamente interpreta subito il codice e capisce che non c'è più trippa per gatti.

Aggiungeteci: lo scienziato ateo che si converte sullo sfondo delle fiamme (sembra Clark Gable in *San Francisco*, W.S. Van Dyke II, USA, 1936), gli alieni prima simil-gay poi trasparenti e luminosi, alla *Incontri ravvicinati* (pochi film hanno fatto tanto danno all'immaginario collettivo come quello ...), le voci bisbiglianti (dall'aldilà?) ed avrete un fritto misto di banalità indegno di qualsiasi esordiente, con contorno di assurdità: perché gli alieni non parlano mai?

Si son presi la faringite, come i marziani de *La guerra dei mondi*? Perché deve salvarsi solo chi ha ricevuto la "chiamata"? È un sadismo da paura.

E perché poi una "chiamata"? Non sta mica arrivando il Messia, solo la fine del mondo: basta dirlo, caricare tutta l'Umanità su quelle belle astronavi rotanti (come, a questo punto, le palle dello spettatore) e scaricarla sul pianeta di Alice nel Paese delle Meraviglie (dite se non è vero che ci assomiglia: c'è perfino il Bianconiglio!). Invece no, ed è vano chiedersi il perché.

Comunque, non è tutto da buttar via.

Godetevi gli ultimi 30 secondi (e ringraziate il cielo che ci sono almeno quelli, se no all'uscita mordereste il bigliettaio), quando il fly solare devasta il pianeta: splendide immagini davvero, angoscianti e paniche, assolutamente degne di un film migliore di questo.

Segnali dal futuro

Un film di [Alex Proyas](#). Con [Nicolas Cage](#), [Rose Byrne](#), [Chandler Canterbury](#), [Lara Robinson](#), [Ben Mendelsohn](#), [Terry Camilleri](#), [Adrienne Pickering](#), [Liam Hemsworth](#), [Danielle Carter](#), [Nadia Townsend](#), [Angie Diaz](#), [Sally Anne Arnott](#), [D.G. Maloney](#), [Alan Hopgood](#), [Alethea McGrath](#), [Tamara Donnellan](#), [Joshua Long](#), [David Lennie](#), [Travis Waite](#)

Titolo originale *Knowing*. [Thriller](#), Ratings: [Kids+13](#), durata 121 min. - USA, Gran Bretagna [2009](#). - Eagle Pictures uscita [venerdì 4 settembre 2009](#).